

## ALLEGATO "H"

### Documentazione per l'erogazione delle agevolazioni

#### Erogazione contributo in conto capitale

##### A) Prima quota a titolo di anticipazione max 50%

Ai fini della erogazione della **prima quota a titolo di anticipazione nella misura massima del 50%** le imprese beneficiarie trasmettono a Sviluppo Basilicata S.p.A., unitamente alla relativa richiesta, la seguente documentazione:

1. Certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A., riportante la vigenza nonché la dicitura antimafia ai sensi del D.P.R. 3.06.1998 n° 252;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 10, comma 7, del decreto legge 30 settembre 2005. n. 203;
3. Fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile ed esecutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare maggiorata del 20%, di durata di un anno oltre il termine fissato per la conclusione dell'investimento, tacitamente rinnovabile per non più di un altro anno, svincolabile solo a seguito di autorizzazione della Regione Basilicata, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma dei contraenti; dette garanzie possono essere prestate esclusivamente dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n. 175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385/1993;
4. Permesso di Costruire o comunicazione DIA se presenti opere murarie, con relativi allegati progettuali, qualora non prodotti con la domanda cartacea;
5. Certificato di destinazione d'uso del suolo e/o dell'immobile nel quale viene o verrà svolta l'attività oggetto dell'agevolazione, qualora non prodotto con la domanda cartacea;
6. Titolo comprovante la disponibilità del suolo/immobile ove realizzare l'investimento per il per il periodo compatibile con i vincoli previsti dall'Avviso;
7. Contratto di finanziamento stipulato con la Banca o Intermediario Finanziario;
8. Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante attestante l'impegno ad apportare mezzi propri per almeno il 25% dell'importo ammesso esenti da qualunque elemento di aiuto pubblico; (*solo per coloro che hanno optato per gli "Aiuti in regime di esenzione"*);
9. Eventuale ulteriore documentazione indicata nell'Avviso pubblico o richiesta nel provvedimento di concessione di Sviluppo Basilicata S.p.A.

##### B) Prima quota a titolo di 1° S.A.L. max 50%

Ai fini della erogazione della **prima quota a titolo di 1° S.A.L. nella misura massima del 50%** pari alla effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti, le imprese beneficiarie trasmettono a Sviluppo Basilicata S.p.A., unitamente alla relativa richiesta, la seguente documentazione:

1. Documentazione di cui ai punti 1, 2, 4, 5, 6, 7 e 8 della precedente lettera a);
2. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute;
3. Fatture dettagliate e quietanzate relative all'investimento realizzato;

4. Lettere liberatorie dei fornitori rese nelle forme di cui al D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, artt. 47 e 76, riportanti la dicitura che le forniture sono "nuove di fabbrica", sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati sulle fatture, che sugli stessi non vi sono privilegi, patti di riservato dominio o diritti di prelazione;
5. Copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici bancari, vaglia postale, assegni bancari con estratto del conto corrente o conto corrente dedicato) comprovanti l'avvenuto pagamento delle spese sostenute;
6. Registri contabili dell'impresa;
7. Nel caso in cui lo stato di avanzamento includa opere murarie, perizia giurata dei lavori eseguiti, redatta da un tecnico iscritto all'albo professionale, attestante, inoltre, che i prezzi applicati sono desunti dalla "Tariffa Unificata di Riferimento dei prezzi per la esecuzione di Opere Pubbliche" della Regione Basilicata vigente alla data di presentazione della domanda, la conformità delle opere stesse al Permesso di Costruire o DIA, ovvero nel caso di opere oggetto di domanda di sanatoria edilizia, attestante la regolarità e lo stato della relativa pratica;
8. Eventuale ulteriore documentazione indicata nell'Avviso pubblico o richiesta nel provvedimento di concessione di Sviluppo Basilicata S.p.A.

### **C) Seconda ed ultima quota o saldo del contributo**

Ai fini della erogazione della **seconda ed ultima quota o del saldo del contributo**, le imprese beneficiarie trasmettono al Soggetto Gestore, unitamente alla relativa richiesta, la seguente documentazione:

1. Certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A., riportante la vigenza nonché la dicitura antimafia ai sensi del D.P.R. 3.06.1998 n° 252;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 10, comma 7, del decreto legge 30 settembre 2005. n. 203;
3. Documentazione di cui ai punti 4, 5, 6 e 7 della precedente lettera a), ove non sia stata richiesta l'anticipazione o il 1° S.A.L.;
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - artt. 47 e 76 dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria attestante:
  - a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
  - b) che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
  - c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nell'unità locale di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";
  - d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
  - e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati;
  - f) che le spese relative gli attivi materiali ed immateriali documentate, oggetto dell'agevolazione, sono state contabilizzate nelle immobilizzazioni di bilanci.
5. Prospetto riepilogativo delle spese sostenute;
6. Fatture dettagliate e quietanzate relative all'investimento finale realizzato;
7. Lettere liberatorie dei fornitori rese nelle forme di cui al D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, artt. 47 e 76, riportanti la dicitura che le forniture sono "nuove di fabbrica", sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati sulle fatture, che sugli stessi non vi sono privilegi, patti di riservato dominio o diritti di prelazione;

8. Copia dei titoli di pagamento (bonifici bancari, vaglia postale, assegni bancari con estratto del conto corrente o conto corrente dedicato) comprovanti l'avvenuto pagamento delle spese sostenute;
9. Registri contabili dell'impresa;
10. Copia del contratto di compravendita dei beni immobili se previsti;
11. Eventuali certificazioni/attestazioni acquisite;
12. Pianta dei locali con l'ubicazione degli impianti, attrezzature, etc. oggetto dell'agevolazione;
13. Nel caso in cui il programma d'investimento includa opere murarie, perizia giurata dei lavori eseguiti, redatta da un tecnico iscritto all'albo professionale, attestante, inoltre, che i prezzi applicati sono desunti dalla "Tariffa Unificata di Riferimento dei prezzi per la esecuzione di Opere Pubbliche" della Regione Basilicata vigente alla data di presentazione della domanda, l'ultimazione dei lavori, e la conformità delle opere stesse al Permesso di Costruire o DIA, ovvero nel caso di opere oggetto di domanda di sanatoria edilizia, attestante la regolarità e lo stato della relativa pratica;
14. Certificato di agibilità nel caso in cui il programma d'investimento includa opere murarie;
15. Eventuali autorizzazioni e/o certificazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività;
16. Certificazione rilasciata dal competente Ufficio Regionale attestante l'ottemperanza alle leggi nazionali e regionali in materia di inquinamento ambientale, ovvero autocertificazione ai sensi della L.R. n. 25/92;
17. Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante attestante la somma degli Aiuti di Importo Limitato e degli aiuti "de minimis" ricevuti tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010; (*solo per coloro che hanno optato per il regime di "Aiuti di Importo Limitato"*);
18. Documentazione attestante l'avvenuto apporto del 25% di mezzi propri; (*solo per coloro che hanno optato per gli "Aiuti in regime di esenzione"*);
19. Documentazione atta a dimostrare l'avvenuta conclusione dell'eventuale processo di aggregazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera b) dell'Avviso Pubblico;
20. Documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento bancario e il regolare pagamento delle rate;
21. Eventuale ulteriore documentazione indicata nell'Avviso pubblico o richiesta nel provvedimento di concessione di Sviluppo Basilicata S.p.A.

### **Erogazione contributo in conto interesse**

#### **D) Contributo in conto interessi**

Ai fini della erogazione del **contributo in conto interesse**, che viene erogato in forma attualizzata, in un'unica soluzione a conclusione del programma d'investimento, le imprese beneficiarie trasmettono a Sviluppo Basilicata S.p.A., unitamente alla relativa richiesta, tutta la documentazione prevista per l'erogazione della seconda ed ultima quota o del saldo del contributo, di cui alla precedente lett. c).

Tutta la documentazione necessaria per l'erogazione del contributo in conto capitale e del contributo in conto interessi dovrà presentata in originale o in copia conforme dichiarata ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, cui va allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità.